

**Audizione ANMIL sul ddl 1706 in 10a Commissione
Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale
Senato della Repubblica**

12 novembre 2025

Buongiorno e un sentito ringraziamento al Presidente Zaffini e a tutti i componenti della 10a Commissione.

L’Associazione che ho l’onore di presiedere rappresenta oltre 200.000 invalidi del lavoro e superstiti alle vittime dell’insicurezza dei luoghi di lavoro nel nostro Paese. Io stesso lo sono.

Voglio cogliere questa opportunità concessaci per mettere l’accento su di una mancanza per noi fondamentale nel decreto oggetto della discussione odierna ed è quella relativa all’istituzione, da ormai troppi anni attesa invano, di una Procura Nazionale del Lavoro.

Come accaduto più volte in passato, esiste anche oggi una proposta di legge nel merito, la 2177, che giace nell’iter parlamentare assegnato e che chiediamo di trattare con la massima priorità. Siamo certi che il dramma delle morti e degli incidenti nei luoghi di lavoro possa essere sconfitto solo attuando una rivoluzione culturale che parta dal restituire dignità al lavoro superando il precariato ed eliminando il sommerso ma, ahinoi, non sembra essere neanche lontanamente iniziata.

Quindi è necessario agire nel regime del possibile “qui ed ora” e, come ANMIL, troviamo incomprensibile qualsiasi resistenza all’istituzione di una Procura, alla stregua di quelle antimafia e terrorismo, dedicata ad arginare la strage quotidiana dei nostri lavoratori, capace di assicurare una specializzazione a 360° nelle indagini conseguenti ad incidenti nei luoghi di lavoro, una centralizzazione di dati e metodi di tali indagini e, soprattutto, lo scongiurarsi dell’odiosa possibilità (sempre più comune) di far arrivare alla prescrizione procedimenti giudiziari relativi ad incidenti sul lavoro, insultando una seconda volta, spesso post mortem, la dignità dei nostri lavoratori.

Il decreto legge “Sicurezza e protezione civile” che discutiamo oggi tocca certamente una rosa di aspetti importanti ma ci permettiamo di ricordare che le normative e disposizioni che va a modificare o potenziare sono già esistenti nel nostro sistema; l’assenza della Procura del Lavoro è un grave pecca dei governi che vi hanno preceduti alla quale speriamo poniate rimedio anche nella cornice della riforma della Giustizia per la quale saremo chiamati a referendum la prossima primavera. Vi ringrazio per l’attenzione e l’opportunità.